

È stato creato un gruppo di lavoro tra esperti nazionali e internazionali sulle tematiche oggetto del progetto, tra cui il Prof. Novara dell'Università di Torino, docente con una interessante esperienza in quanto responsabile per 30 anni del centro di psicologia Olivetti. E' stata svolta un'ampia riflessione teorico-documentale, analisi di casi e sono state fatte interviste e incontri con attori significativi. Alcuni interlocutori hanno collaborato anche in fasi successive del progetto. Al termine di tale fase si sono identificate due best practices europee che si è ritenuto di voler approfondire nella fase successiva: l'esperienza di Adriano Olivetti come imprenditore che ha saputo coniugare lo sviluppo economico della sua azienda a quello sociale e dello psichiatra olandese B.C.J. Lievegoed, promotore della Fondazione olandese NPI (Nederland Pedagogic Institut), che si è occupata di consulenza di sviluppo organizzativo. La Fondazione NPI è stata considerata caso di eccellenza nell'approccio europeo allo sviluppo organizzativo, anche per l'ampio raggio di applicazione che tale fondazione, nata all'interno dell'Università di Rotterdam, ha realizzato in 50 anni.

▪ *Prima fase (marzo 2001-settembre 2001). Analisi dell'approccio allo sviluppo di Adriano Olivetti, di B. C. J. Lievegoed e confronti.*

In tale fase è stata svolta una analisi dell'esperienza di impresa realizzata da Adriano Olivetti; sono stati messi a fuoco ed estrapolati gli elementi metodologici di tale esperienza che potessero essere replicabili, attualizzandoli. Si è proceduto poi, con il sostegno e la partecipazione dell'ISFOL, all'analisi della metodologia proposta da B.C.J. Lievegoed e ulteriormente sviluppata dalla Fondazione NPI, grazie a una tavola

rotonda di approfondimento che ha coinvolto attori significativi in relazione alle coordinate espresse dal progetto. L'analisi dell'approccio NPI è poi proseguita con una visita presso la fondazione e studi di caso con incontri specifici in organizzazioni per approfondimenti. Due membri di NPI, il Prof. Bekman e il Dott. John Luijten sono diventati partner del progetto da questa fase in poi.

▪ *Seconda fase (ottobre 2001-dicembre 2001). Elaborazione di un approccio metodologico innovativo per le realtà italiane e proposta a un pubblico di responsabili di organizzazioni in un convegno internazionale al CNR.*

La seconda fase ha visto l'elaborazione, a partire dai risultati delle fasi precedenti, di linee guida per un nuovo approccio metodologico che si è proposto a varie tipologie di organizzazioni italiane nell'ambito di un convegno internazionale al CNR. Al convegno sono stati invitati responsabili di organizzazioni italiane profit, non profit e pubbliche, che si sono confrontati con analoghe organizzazioni nord europee sulle tematiche dello sviluppo, in relazione all'approccio metodologico elaborato dal progetto. Nell'ambito del convegno, svolto con la collaborazione dell'ISFOL, sono state poste le condizioni per avviare delle sperimentazioni al fine di elaborare una metodologia compiuta.

▪ *Terza fase (gennaio 2002-gennaio 2005). Costituzione di un gruppo di sperimentazione dell'approccio elaborato nel progetto.*

Alcuni partecipanti al convegno hanno espresso l'interesse a costituire, in qualità di ricercatori/consulenti, un gruppo di lavoro per sperimentare le linee metodologiche proposte e altri hanno chiesto di sperimentare le stesse